

VareseNews

Nel 2020 in provincia di Varese la produzione sfiora il -11%. In crescita la fiducia delle imprese

Pubblicato: Mercoledì 17 Febbraio 2021



Il 2020 per il sistema economico varesino si è chiuso con una perdita produttiva media annua del **10,8%**, così come emerge dall'analisi dell'**Ufficio Studi e Statistica di Camera di Commercio** sulla base dell'indagine congiunturale relativa all'ultimo trimestre dell'anno. **Un risultato di certo negativo**, sebbene forse migliore rispetto alle previsioni di inizio pandemia, considerando anche il doppio lockdown.

PIÙ CONTENUTA LA SECONDA ONDATA

La seconda ondata ha avuto effetti inferiori di quella primaverile sull'economia internazionale, al cui andamento è strettamente connesso quello del sistema Varese. Questo anche perché, nel frattempo, le imprese si sono riorganizzate attraverso forme di **distanziamento nei luoghi di lavoro e ricorrendo allo smartworking**. Così, dal confronto della crisi attuale con quella del 2008-09, si osservano perdite di output molto simili. Questa volta, tuttavia, l'impatto è dipeso specificatamente dai diversi modelli di specializzazione produttiva.

I SETTORI CHE SOFFRONO DI PIÙ

Le aree più colpite sono state quelle con una **spiccata vocazione a commercio, turismo, cultura, moda, ristorazione** e tutte quelle attività che prevedono spostamenti (utilizzo dei mezzi di trasporto) e

aggregazione (congressi, fiere, meeting...). Inoltre, sebbene il **manifatturiero** sia in rapida uscita dalla crisi, soffrono le filiere legate ai comparti citati, ancora fermi o in grave difficoltà.

È il caso della produzione del **tessile-abbigliamento**, per la quale la domanda, molto legata alle attività commerciali, sta subendo una contrazione a livello mondiale. Tornando all'ultimo trimestre del 2020, **sono 288 le imprese del manifatturiero** industriale e artigiano varesine che hanno partecipato all'indagine congiunturale, intervistate da **Unioncamere Lombardia**.

Emerge una **riduzione dell'indice di produzione** che, tra ottobre e dicembre e nel confronto con lo stesso **periodo 2019**, è stata del **2,9% per l'industria e del 6,8%** per l'artigianato. Produzione in recupero rispetto al trimestre estivo, quando gli indici erano stati pari al **-7,4% per l'industria e al -8,5%** per l'artigianato, ma soprattutto nel confronto col primo lockdown (rispettivamente -23,2% e -24,1%).

BUONE ASPETTATIVE PER IL FUTURO

Anche la propensione **all'export** resta alta, sintomo che, almeno nel manifatturiero, l'economia sta lavorando a pieno ritmo. **Così, le imprese industriali varesine hanno fatturato per il 44% all'estero** anche nell'ultimo trimestre dell'anno. Migliorano infine le aspettative degli imprenditori **sia per la produzione**, sia per la domanda, soprattutto estera: **il 78,4% degli industriali e il 64,8%** degli artigiani si aspettano una produzione stabile o in aumento.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it